

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO – “VIA ANAGNI”

Via Anagni, 48 – 00171 Roma – Tel. 06/21803084 - 06/21893511
Cod. Istituto RMIC 8EU008 – C.F. 97712330584

e-mail rmic8eu008@istruzione.it - posta certificata rmic8eu008@pec.istruzione.it

Prot. n. 835

Roma, 19/02/2024

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca -
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il
personale scolastico” -Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

Codice Progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-7009

CUP: D84D22002970006

CIG: B07139ACBF

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Esecuzione Immediata (OEI) inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata Legge 108/2021 cosiddetto “Decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all'art. 45 del D.L. 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023 “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** l'Avviso pubblico del Ministro dell'Istruzione e del Merito prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022 di invito alle Istituzioni scolastiche a presentare sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" la proposta progettuale per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 e a trasmettere il codice unico di progetto (CUP) nell'ambito dei Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTO** il provvedimento di variazione al Programma Annuale 2022 n.27 prot.4313 del 30.11.2022, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.52 del 14.12.22;
- VISTO** il Programma Annuale 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.106 del 18/12/2023;
- VISTO** il progetto predisposto e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti", identificato con Codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P-7009 CUP D84D22002970006;
- VISTO** la Nota di autorizzazione n.24917 del 27-02-2023;
- CONSIDERATO** che il progetto deve essere attuato nelle annualità 2022/23 e 2023/24;
- VISTO** che in data 10/12/2022 il Ministero dell'istruzione e del Merito ha assegnato a questa Istituzione scolastica l'importo di € 1.000,00 quale acconto del progetto di cui sopra, per un importo complessivo finanziato pari ad € 2.000,00;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n.15 dell'11/01/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n. 25 del 03/04/2023 di adesione al progetto in oggetto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 68 del 04/04/2023 di adesione al progetto in oggetto;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11-04-2019 n.23;
- TENUTO CONTO** che il conferimento dell'incarico deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;
- CONSIDERATO** che la rilevanza del ruolo, nell'ottica del continuo miglioramento del servizio e dell'offerta formativa dell'Istituto, richiede competenze tecniche e capacità organizzative;
- PRESO ATTO** che l'Avviso n.1723 del 21/04/2023, finalizzato a reclutare esperti formatori interni da impiegare in attività formative relative al progetto in oggetto è andato deserto;

RESO NOTO che, nell'a.s. 2023-2024, è stato realizzato e concluso un primo corso di formazione rivolto ai docenti dell'Istituto con un impegno di spesa pari ad euro 700,00;

VISTA la necessità di dare seguito alla procedura di affidamento del servizio di formazione, come previsto dalla normativa di riferimento, allo scopo di realizzare un ulteriore intervento formativo previsto, nell'ambito del finanziamento complessivo di euro 2000,00 dal PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui all'oggetto;

RITENUTO opportuno affidare il servizio di formazione ad Agenzie/Enti/Organismi altamente qualificati nello specifico settore di formazione richiesto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il servizio di formazione di cui all'oggetto;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

RITENUTO che la Prof.ssa Maura FRASCA, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi;

ACQUISITA la proposta progettuale, con relativo preventivo di spesa, dell'operatore economico CFI-Scuola relativa al corso di formazione dal titolo "ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE";

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio di formazione che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico CFI CENTRO INNOVAZIONE FORMAZIONE SRL, P.I.: 01149540385 che propone un servizio di formazione specifico corrispondente e funzionale a realizzare i bisogni formativi del personale scolastico;

CONSIDERATO l'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali alla formazione del personale scolastico necessari al miglioramento del sistema scuola;

PRESOATTO che l'operatore economico è presente su MEPA ed è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di

negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare l'affidamento diretto, attraverso Ordine ad Esecuzione Immediata (OEI) su MEPA, all'Operatore Economico CFI CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE SRL, con sede legale in Via Maverna, 4 – Ferrara, P.I.: 01149540385 del servizio di formazione dal TITOLO “**ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE**”

Art. 3

L'importo complessivo del servizio di formazione, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è determinato in € 1.300,00 (Euro milletrecento/00) IVA esente.

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sull'Attività all'Aggr. A3-23 PNRR "*Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*" Progetto in essere "*Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali 2022-2024*"-PNRRM4C1I2.1 della gestione in conto competenza del Programma Annuale dell'Istituzione Scolastica per l'anno 2024

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maura Frasca.

Art. 6

La presente Determina viene pubblicata sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.icviaanagni.edu.it nella sezione dedicata, nonché nell'Albo online e Amministrazione Trasparente, per la massima diffusione.

**Il Dirigente Scolastico
Maura Frasca**

“Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse”